

## 02/2022 OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE – NARRAZIONI / NARRATIVES

Giornata di studi sulle narrazioni geografiche e sulla geografia come narrazione, critica o conforme.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI SESSIONE	
Proponente	Lucia Masotti, Università di Verona
Università o Ente di appartenenza	Università degli Studi di Verona
E-mail Recapito telefonico	lucia.masotti@univr.it
Titolo della sessione	<b>Narrare il rischio. Percezioni, rappresentazioni, orientamenti.</b>
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Le narrazioni che sorgono in corrispondenza del rischio – lato sensu in quanto componente caratterizzante delle identità locali – ne investono gli aspetti sia cognitivi e valutativi che progettuali, rispecchiando la concezione, diversa nei vari contesti culturali e momenti storici, di quanto sia definibile come rischio e delle eventuali reazioni che si possano o debbano produrre in sua presenza.</p> <p>Il discorso pubblico si articola, ai vari livelli, attraverso rappresentazioni e analisi che mirano a definire i confini e i contenuti stessi di fenomeni che, in dipendenza di differenti prospettive, possono essere o non essere ascritti a tale categoria.</p> <p>Il portato semantico di quanto è definibile come rischio è soggetto a variazioni attraverso il tempo e a orientamenti da parte degli attori interessati dal fenomeno e/o dalla sua gestione.</p> <p>Si tratti della relazione con i rischi ambientali o con particolari fenomeni sociali, o del riconoscimento di valore patrimoniale a oggetti materiali e immateriali di cui si sostenga o neghi l'esposizione al pericolo e la necessità di tutela, le narrazioni disvelano punti di vista,</p>

	<p>percezioni, poteri e interessi che agiscono in un determinato contesto.</p> <p>Può inoltre chiarirsi la polarizzazione delle azioni auspicate, proposte o agite da attori, istituzionali e non, talvolta privi di titoli riconosciuti per partecipare ai processi in atto. L'osservazione delle narrazioni può rivelare, alla base di processi solo apparentemente attuali e/o innovativi, la persistenza di modelli radicati se pur silenti.</p> <p>Metodologie che considerino l'interscalarità temporale oltre che spaziale possono contribuire a mettere in luce la persistenza di modalità decisionali e/o operative pregresse, non sempre considerate nell'interpretazione di fenomeni attuali, e favorire una più profonda comprensione del sistema culturale nel quale tali fenomeni si presentano.</p> <p>La sessione accoglie contributi che presentino riflessioni relative alle forme di narrazione – testuale, iconografica, cartografica, multimediale etc. – sorgenti in relazione al concetto di rischio latamente inteso e al ruolo che Geografia e discipline correlate possano oggi ricoprire per contribuire alla sostenibilità e ai processi decisionali partecipati. Contributi di carattere teoricoepistemologico e presentazioni di casi di studio, preferibilmente supportati da riflessioni metodologiche, saranno ugualmente valorizzati ai fini della creazione di un contesto di scambio proficuo e stimolante.</p>
Eventuali Chair e discussant	<p>Chair: Lucia Masotti</p> <p>Discussant: Davide Papotti, Professore Ordinario di Geografia, Università degli studi di Parma</p>

Inviare alla Segreteria organizzativa: [ssg.narrazioni2022@gmail.com](mailto:ssg.narrazioni2022@gmail.com)